

VALE PIÙ DI “10 MILA FIRME”  
... “schedato come persona perbene” ...



**PIER GIACINTO GALLI**

**VALE PIÙ DI  
“10 MILA FIRME”**

... “SCHEMATO COME  
PERSONA PERBENE” ...

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2014  
**Pier Giacinto Galli**  
Tutti i diritti riservati

## Indice

Auto-dedica e Dedicà .....	007
Proemio .....	009
‘Cincinnato’ 30/11/2012.....	023
Manifesto con cui mi propongo alla guida .....	027
Prefazione.....	029
“Io statista non politico PDL .....	031
Disponibilità... (Documento da studiare) .....	033
Saggio (Roma, 17 ottobre 2012) .....	037
“Etica delle professioni” .....	045
Intervista.....	049
Reply .....	063
Email .....	065
Incipit da sviluppare .....	067
La scoperta dell’acqua calda! .....	069
‘forza Silvio’ 17/02/2012 .....	073
Memoria <sup>1</sup> .....	075
Tema da svolgere.....	079
Lettera circolare D.I.U. 18 01 2012.....	081
Per la Rubrica Piccola Posta de Il Borghese .....	083
... per futura rilettura.....	085
Dalla Trasparenza alla Qualità Totale .....	093
Saggio.....	105
Caro Michele .....	117
Inesistente Provincia.....	119
Caro Prof. Pier Giacinto Galli .....	121
... ai manovratori del PDL .....	123
“Insieme progettiamo il futuro” .....	125
Spunti per un saggio da completare.....	127
Preoccupazioni .....	131
Visita di On. Antonio Tajani a Terni.....	133
Silvio! .....	135
www ‘forzasilvio’ 15/12/2010 con due allegati .....	137
... questionario per bambini sul sito Web di forza Silvio .....	141
R: Una riflessione sulla crisi .....	143
Oligarchi usurati .....	145
Risposta cumulativa agli sms .....	147

... appunti abituali .....	149
Input a.....	151
Lettera dopo visita .....	153
Risposta ad sms .....	155
26/02/2010.....	157
Incipit del commento a “Strada Facendo” .....	159
Allocuzione virtuale .....	161
Mission .....	165
Verso le elezioni regionali ... suggerimenti .....	171
Al Sig. Procuratore Regionale presso la C. d. c. per l’Umbria.....	177
A Chi concerne.....	179
Bacia mano virtuale 17/05/2009.....	181
La senatrice e lo studioso .....	185
Nefande conseguenze .....	187
Costa Raffaele On. ....	189
Cari Onorevoli.....	191
Selfpromotion.....	193
Ad una costituente PDL sorda e blindata (titolo crastino).....	195
Notte del 27 marzo 2009 .....	197
28 marzo 2009 .....	201
Consulenze tecnico-politiche .....	203
... reduce .....	205
World Party .....	207
Regim of transparency & predictibility .....	211

All'ingegnere e scienziato con l'*hobby* della pittura;

All'inventore di un deterministico e generalizzabile modello matematico selezionatore del tracciato stradale che ottimizza l'inerente rete infrastrutturale e le correlate spendite pubbliche (Traiettorie Congruente di Rete [*C. T. of N.*]) - ... ottimizza - perché, il sotteso grafo di trasporto comprende un ragionamento 'come' quello della 'mente' che traccia le traiettorie dei prodotti della disintegrazione di particelle collide - interagite - annichilite;

Allo scopritore di entità matematiche 'astratte' e misteriose (Eoni Matematici) prospettate, sia per assumere nuovi significati di "grandezze fisiche derivate" possibili nell'immanente, sia per interpretare concetti 'trascendenti' tradizionalmente appartenenti al mondo metafisico fino a quando saranno decodificati come acquisibili al / dal mondo fisico:

Al linguaggio delle equazioni dimensionali insite negli "spazi" topologici delle **Tabule Dimensionali** enunzianti la coerenza logica necessaria e sufficiente per appurare / adeguare / significare l'esatta coincidenza tra le convenzionalità del Sistema Internazionale e la *structura rerum naturae*;

All'intellettuale che, primo in Italia, ha tentato di instaurare una comunicazione a doppio senso di marcia tra scienza e società-civile-responsabile tanto da offrire una possibilità alla politica italiana bisognosa di rigenerarsi col mettere cittadini, non solo disinteressati ma anche esperti, al posto di carrieristi imbiancati.

**A Chi – nella Comunità Scientifica – voglia (o sappia) rispondere, motivatamente, al quesito seguente:**

Il linguaggio tassonomico in uso per classificare le particelle del Modello *Standard* - sul quale modello le Teorie "del Tutto" e "della Grande Unificazione" cercano di mettere una chiave di volta - è, codesto linguaggio, traducibile (o trasfondibile [convertibile]) in questo linguaggio delle equazioni dimensionali sostenute da combinazioni di posizioni - molte ancora anonime - appartenenti agli spazi topologici schiusi dalle mie **Tabule Dimensionali** asseverative di convenzioni **S.I.**, perfettibili seppur consolidate, da quando (tali convenzioni) normano grandezze già nella disponibilità di geometri, muratori e gente comune?



## PROEMIO

... La politica italiana persiste, invece, nel calderone della prima repubblica ... dei franchi tiratori ... che hanno richiamato a succedere a se stesso il garante di tutte le caste riunite con, e perpetuate da, i loro cloni ... in un batter d'occhio non c'è più quel discrimine\_oscillante intorno al quale i socialisti italiani si sono divisi ricorrentemente dal 1919 in poi: l'Italia è quindi finalmente conciliata. È anche unificata, perché non c'è più neanche il fittizio parallelo – come quel 38<sup>esimo</sup> reale in Corea – a separare nord da sud, per merito del sistema di appalti che le mafie hanno esteso a tutta Italia secondo il parere espresso, da un esponente di “comitato antimafia”, durante un intrattenimento TV elogiativo di filantropici utilizzi, pro-occupazione, dei beni sequestrati dallo Stato alla mafia. La mafia così non debellata è per fare del bene all'Italia e quindi siamo tutti in attesa – specialmente in quest'epoca di crisi – che la cupola motrice di tale potere finanziario ammicchi ai capo-bastone dei mandamenti d'assumere i disoccupati là dove lo stato fallisca o non arrivi: con parafrasi dell'esempio portato da Pietro Grasso ai Lincei nella sua conferenza su Etica Dell'Impegno, Della Solidarietà E Della Legalità. A patto che le mafie imparino l'applicazione coordinata delle Norme International Standardization Organization – Unificazione Nazionale Italiana!

Come prevedibile, la cordata Berlusconi ha fatto perdere al PDL il lecco della situazione nonostante il centro-sinistra si sarebbe spaccato non più sul solito discrimine del 1919 bensì sulla rielezione di un capo di stato acme di una secolare auto-divorante rivoluzione inesorabile produttrice di feci, emesi e altri segreti.

La politica e il suo “quarto potere” prendono tardivamente atto della forte ascesa del “grillismo” senza però comprendere la realtà parlamentare M5S fatta di gente ‘ritornata dall'Aventino’ seppur ancora impreparata a comporre uno *shadow cabinet*.

Si tace sul dissenso italiano più profondo, rappresentato da quel 25% di schede bianche, nulle o inesprese, che è il partito di vera maggioranza relativa e assoluta se sommata al M5S. In questa maggioranza relativa c'è lo scrivente che ha apposto sulle schede elettorali il timbro



dell'autentica Lega Italia : lo avranno costatato gli Scrutatori del Seggio 80 – ex Strada di Piedimonte 111 – Terni.

Con questa e simili motivazioni diramavo, ai Presidenti dei Gruppi parlamentari al Senato, *e-mail* dal seguente OGGETTO: “Proponete ed eleggete Pier Giacinto Galli a Capo dello Stato”. Non per un complesso di megalomania che mi renderebbe antipatico come chiunque creda di essere perfetto: un difetto come tanti che hanno tutte le persone normali; infatti, in un momento di grande stallo e di antichità istituzionale mi presentavo, con piccole credenziali forti nella mia provinciale presunzione, così: «sono un quisque de populo che si prende l'autonoma libertà di segnalare che nell'anno accademico 1976/77 ha partecipato a un programma intitolato STRUCTURE AND ORGANIZATION OF SCIENCE AND TECHNOLOGY presso il Dipartimento di Liberal Studies in Science (ora Policy Research in Engineering, Science and Technology) dell'Università di Manchester - UK: da allora mi applico alle condotte sconsiderate da quel tipo di politica che ha portato l'Italia alla rovina economica con accelerazione maggiore d'altri grandi paesi europei; l'autonoma libertà di asserire che Il Quirinale dovrebbe essere occupato da un Capo dello Stato dotato di una naturale disposizione a trasformare il Palazzo in un opificio che ri-costituzionalizzi la Repubblica Italiana e l'U.E. con il metodo della scienza Galileiana invece che con usanze Machiavelliche.».

Rinforzavo la dose così:

«Invio questo “presuntuoso” e coraggioso Oggetto perché ho studiato l'ottimizzazione del Pubblico Interesse sotto il profilo tecnico-economico dal 1970 e perciò vedo la mia equilibrata logica avere un anticipo sul M5S dello stesso ordine di grandezza dell'anticipo che il M5S ha sul modo di pensare dei residuati politici dei partiti intenti a ringiovanirsi con parole diventate di moda e improvvisamente da tutti esibite soprattutto da quelli più bisognosi di riciclarci per tema della cosiddetta rottamazione.».

E ancora

«Perché il Signor Grillo insiste con un ottuagenario giurista? Dov'è la novità a 5 stelle?

D'altra parte, finché in Italia si propongono sindacalisti ed economisti, significa che non c'è crisi né bisogno di creare risorse ma che ancora esiste un surplus da impegnare [sperperare {su cui indebitarsi}]!

L'Italia è stata fatta da un ingegnere che si chiama Cavour; per fare gli italiani non sono bastati 153 anni ma per rifare l'Italia si può: ci vorrebbe un altro ingegnere nomoteta.

[Firmato] Pier Giacinto Galli, un osservatore della insipiente baronanda politica.».

Queste brevi divagazioni avvenivano in qualche mora delle vacanze in cui ero intensamente assorbito, come Consulente Tecnico d'Ufficio – Tribunale di Terni, per la stesura di una Relazione Provvisoria su questioni principalmente di Fisica Tecnica con scadenza il 27 di aprile.

Tardavo, infatti, a finire questo libro perché, mentre il PDL andava in dissolvenza, mi ero dedicato a terminare il progetto di restauro e consolidamento della Tomba Storica, di cui sono stato designato tutore, ubicata nella parte vecchia del Cimitero di Terni, intitolata alla Famiglia di Cassian Bon il fondatore delle Acciaierie di Terni e ideatore della città industriale lineare dalla Centrale Elettrica di Cervara a Villa Camporeali.

La disgregazione del PDL era sancita con l'aborto delle primarie che non garantivano la clonazione di Berlusconi che invocherà la rielezione di Napolitano preferendo di farsi suddito di re Giorgio II al quale si sente, in questo frangente, accomunato da travaglio, seppur diverso da quello antico dell'ex-comunista già in “grave tormento autocritico” per l'errore giovanile (31 anni) d'aver approvato e giustificato l'intervento sovietico del 1956 in Ungheria. Giorgio II ha così messo le basi di un presidenzialismo conciliatorio che ha però separato gli italiani nella categoria dei sudditi della repubblica e in quella dei cittadini per la Repubblica.

L'incertezza di comando che ha caratterizzato il breve intervallo tra l'indizione e la disdetta delle Primarie PDL ipotecerà la vittoria alle imminenti elezioni politiche di febbraio. Questo era chiaro a Chi Veda nel bersaglio solo gli occhi dell'elettorale vittoria alata, tendendo l'arco nell'esclusivo superiore interesse della nazione, ma chiaro non era all'im-“perfetto arciere” narciso che abbia esitato a scoccare la freccia auto-lesiva mirata sull'immagine riflessa dallo scopo di salvaguardare, invulnerandi interessi personali.

Il 16 dicembre fu il giorno che, prefissato non per mettere in discussione la presidenza “onoraria” e il segretariato del PDL ma per far

emergere chi fosse il più presentabile al governo del Paese di fronte al mondo, scompaginò le file disorientandole verso tre distinti concomitanti (alle ore 10 ...) appuntamenti romani:

- 1) Auditorium Conciliazione 4 (“... un altro Pdl”)
- 2) Teatro Brancaccio, via Merulana 224 (“primarie delle idee” di “Fratelli d’Italia”)
- 3) Teatro Olimpico, Piazza Gentile da Fabriano 17 (“Italia Popolare”).

Ricevuto l’invito per il Teatro Olimpico da Francesco Marcolini – Centro Studi Cives 13-dic-2012 12:30, candidamente rispondevo – alle 18,13 – così:

«Caro Francesco,  
grazie per l’invito.

Il 16 dicembre dovevano esserci le primarie dei candidati PDL alla presidenza del consiglio dei ministri, raccolta firme a parte. Nonostante le piroette della dirigenza PDL mi pare una buona e doverosa occasione sostitutiva per esporre ognuno la propria visione. Ma non vorrei che sia una di quelle solite riunioni blindate dove parla soltanto chi sta in cartellone. Cosa mi puoi dire al riguardo?

Cordiali saluti,

Pier Giacinto Galli, il quinto – in ordine alfabetico – dei diciotto candidati alle elezioni primarie.».

Da una parte ha vinto Bersani su Matteo, dall’altra parte vince Berlusconi contro Piero ... il quale dal punto di vista politico scrive a destra quello che Matteo Renzi dice a sinistra: con la differenza che Pier Giacinto Galli ingegnerizza la politica dal 1972 e Matteo Renzi la spettacolarizza da pochi mesi; questo significa che il nuovo destra-centro sta avanti di 40 anni rispetto al nuovo centro-sinistra, PDL permettendo ... ma la sua triforcazione permette soltanto l’aumento dei presupposti per la nascita di uno “stato di cose ombra” superiore alle scorte, di gladiatori e schiavi armati, di Clodio e Milone.

Dibattiti di parole come battiti d’ali impalpabili producono l’“effetto farfalla” e a Iperea si scatena la “perfetta tempesta”: dopo il naufragio nel mare delle parole mi addormentai sulla spiaggia di Scheria in un sonno, simile a un’assenza, dal quale mi risvegliai a una realtà che esiste nel racconto di ricordi dell’aldilà onirico onnisciente ...